

Il Dolce di sant' Agostino

La torta della felicità

Agostino nasce il
13 novembre 354
a Tagaste
(oggi in Algeria)
Fu vescovo di
Ippona fino al
430 d.C.

Da lui fu fondato
l'ordine
monastico
agostiniano



Fra il 386 e il
387 Agostino fu
ospite a Cassago
dell'amico
Verecondo
professore di
grammatica a
Milano

Che cosa è la felicità ?

Tutti la cercano, ma la risposta non è facile: anche il grande Agostino ci ha pensato nel giorno del suo compleanno in un piovoso 13 novembre del 386 d. C.

Riuniti a tavola c'erano anche suo figlio Adeodato, sua madre Monica, il fratello Navigio, l'amico Alipio, i discepoli Rustico, Lastidiano, Licenzio, Trigezio.

Forse c'era anche il cassaghese Verecondo, il fraterno amico che li ospitava nella sua rustica villa romana di Cassiciàco, l'odierno Cassago Brianza.

Davanti a una torta confezionata con miele, farina di farro e mandorle, la discussione proseguì per tutto il giorno. Agostino ne trasse il libro *De Beata Vita*, dove scrisse che *"la felicità non sta nell'avere o nel possedere le cose, ma nel realizzare se stessi in Dio."*

**La Torta di Sant'Agostino è disponibile presso
la Pasticceria Colzani
a Cassago Brianza via N. Sauro**